



TORAH OHR • PARASHOT VAYECHI • MAAMAR 4

חכלילי עינים מייך ולבן שנים מחלב

Occhi rossi per il vino e denti bianchi per il latte



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayechi/4/

1 חכלילי עינים מיין ולבן שנים מחלב. הנה גבי יין כתיב תירושי המשמח אלקים כוי.

«Rosso degli occhi per il vino, e bianco dei denti per il latte». Ora, riguardo al vino è scritto: «Il mio vino, che rallegra D-o», ecc.

ולהבין מהו בחי' יין המשמח אלקים ואיך יהיה כחו גדול כ"כ [כל כך] לשמח אלקים. הנה אמרו נכנס יין יצא סוד.

Per comprendere: che cos'è il livello del vino «che rallegra D-o», e come può la sua forza essere tanto grande da rallegrare D-o? Ora, [i Saggi] dissero: «Entra il vino, esce un segreto».

2 והענין כי בתורה יש ב' בחי' יין וחלב וכדכתיב לכו שברו ואכלו כוי בלוא כסף ובלוא מחיר יין וחלב.

La spiegazione è che nella Torah vi sono due livelli, vino e latte, come è scritto: «Venite, comprate e mangiate», ecc., «senza denaro e senza prezzo, vino e latte».

וביאור הדבר כי הנה יש ב' אהבות אה"ע [אהבת עולם] ואה"ר [ואהבה רבה]. אהבת עולם היא האהבה הגלויה.

Per spiegare la questione: vi sono due amori, ahavas olam («amore del mondo») e ahavah rabbah («grande amore»). Ahavas olam è l'amore rivelato.

3 ואה"ר [ואהבה רבה] היא אהבה המסותרת. ולהבין למה נק' האהבה המסותרת בשם אה"ר [אהבה רבה]. אך

הנה אה"ע [אהבת עולם] היא האהבה שנלקחה מעולמות דהיינו מחמת התבוננות איך שהוא ית' מחדש בטובו כוי. ומהוה מאין ליש בכל יום מבחי' מל' ית'

E ahavah rabbah (grande amore) è l'amore nascosto. Per comprendere perché l'amore nascosto sia chiamato ahavah rabbah: ora, ahavas olam (amore dei mondi) è l'amore che trae origine dai mondi, cioè dal contemplare come Egli, benedetto sia, «rinnova nella Sua bontà», ecc., e fa esistere dal nulla qualcosa ogni giorno, dal livello della Sua sovranità (Malchus), benedetto Egli sia.

כי מלכותך מכ"ע [מלכות כל עולמים] כתיב שכל עולמים עליונים ותחתונים הם חיים וקיימים מבחי' מלכותו ית' ממכ"ע [ממלא כל עמין] וסוכ"ע ואתה מחיה את כולם.

Poiché è scritto: «La Tua sovranità è la sovranità di tutti i mondi»: tutti i mondi, superiori e inferiori, vivono ed esistono dal livello della Sua Malchus, benedetto Egli sia — la luce che riempie tutti i mondi (memalei kol almin) e la luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin) — «e Tu dai vita a tutti loro».

4 ואינו כדמיון הנשמה שמחיה את הגוף. שהחיות מתפשט ומתלבש בגוף ממש להחיותו. כי הוא ית' קדוש ומובדל כו'. רק התפשטות בחי' שם בלבד. דהיינו מחמת כי מלך שמו נק' עליהם.

E questo non è come l'anima che dà vita al corpo, dove la forza vitale (chayus) si diffonde e si riveste nel corpo stesso per dargli vita. Poiché Egli, benedetto Egli sia, è santo e separato, ecc. Piuttosto, [si tratta] soltanto di un'estensione del livello di un nome, vale a dire, perché il Suo nome, Re, è invocato su di loro.

5 וכמאמר ישתבח שמך לעד פי' לעד עד אין קץ כו'. ועי' אנו אומרים איש"ר [אמן יהא שמיה רבא] מברך לעלם ולעלמי עלמא יתברך. פי' שאנו מתפללים ומבקשים שיהיה שם זה בבחי' ברכה והמשכה מהעלם אל הגילוי.

Come nella formula: «Sia lodato il Tuo Nome in eterno (la'ad)»: "in eterno" significa senza fine, ecc. E a questo proposito diciamo: «Amen. Sia benedetto il Suo grande Nome per sempre e per tutta l'eternità (le'alam ule'almei almaya); sia benedetto». Ciò significa che preghiamo e chiediamo che questo Nome si trovi in una condizione di benedizione e venga fatto discendere dall'occultamento alla rivelazione.

דהיינו שלא יהי' [יהיה] בבחי' העלם והסתר פנים אצלינו בידיעת אנשים מלומדה בלבד שאין זה אלא בבחי' הודאה. אבל בחי' ברכה היא בחי' גילוי ממש במוחו ולבו באמת לאמתו.

Ossia, che per noi non sia in una condizione di occultamento e di nascondimento del Volto, con una conoscenza soltanto «imparata meccanicamente dagli uomini», che non è altro che il livello del riconoscimento. Il livello della benedizione, invece, è una rivelazione effettiva nella mente e nel cuore, nella più assoluta verità.

6 ושיהי' [ושיהיה] גילוי זה נמשך לעלם ולעלמי עלמא אפי' [אפילו] בעולמות התחתונים כמו בעוה"ז הגשמי וכענין שנאמר ברוך ה' אלקי ישראל מן העולם ועד העולם.

E che questa rivelazione sia fatta discendere «al mondo e ai mondi dei mondi» (le'alam ule'almei almaya), persino nei mondi inferiori, come questo mondo fisico; come è detto: «Benedetto sia il Nome Havayah, il D-o d'Israele, dal mondo al mondo».

ועד"ז תקנו כל פסוד"ז [פסוקי דזמרה] מב"ש [מברוך שאמר] עד ק"ש [קריאת שמע] להאריך ולהרחיב הדבור בשבחו של מקום איך שמלכותו הוא מכ"ע [מלכות כל עולמים].

In questo stesso spirito [i Saggi] istituirono l'intera Pesukei deZimrah, da Baruch She'amar fino alla lettura dello Shema: parlare a lungo e diffusamente nella lode dell'Onnipresente — di come la Sua sovranità (Malchus) sia «la sovranità di tutti i mondi».

7 ואיך שהוא קדוש ומובדל כו' עד שיהיה נקבע בקרב איש ולב עמוק. ועי"ז יגיע לקיום הקי"ש [הקריאת שמע] שמע ישראל.

E [descrivono] come Egli sia santo e separato, ecc., finché ciò non si imprima «nell'intimo di un uomo e [in] un cuore profondo». E attraverso questo egli giungerà a recitare lo Shema, «Ascolta, Israele».

שמע לשון הבנה להתבונן כי ה' אחד פי' אחד ז' רקיעים וארץ וד' רוחות העולם בטלים אל האל"ף הוא אלופו של עולם.

«Ascolta» è un termine che indica il comprendere: contemplare che «Havayah è Uno». «Uno» (echad) significa che i sette cieli e la terra, e i quattro punti cardinali del mondo, si trovano in uno stato di autoannullamento dinanzi all'alef, che è l'aluf, il Padrone del mondo.

8 וכמו שיש בגשמיות ז' רקיעים כו'. כך ברוחניות יש כמה מדרגות זו למעלה מזו וכולם בטלים אליו ית' רק שכרוך שם כו'.

E proprio come nella materialità vi sono sette cieli, ecc., così nella spiritualità vi sono molti livelli, uno al di sopra dell'altro, e tutti sono nullificati dinanzi a Lui, benedetto Egli sia — soltanto che [vi è] «Benedetto sia il nome», ecc.

שמבחי' דלי"ת רבתי דאחד נמשך בחי' ברכה והמשכה להיות בחי' שם כבוד מלכותו כו'. ועי"ז יגיע למדרגת ואהבת.

Dal livello della dalet grande di «Uno» vengono tratti la benedizione e l'efflusso discendente, affinché si manifesti il livello di «il nome della gloria del Suo regno», ecc. E attraverso questo egli giungerà al livello di «E amerai».

פי' ואהבת הוא מלשון רצון. דהיינו שיהי' [שיהיה] רצונך שהוי' יהיה אלקיך בכל לבבך בשני יצריך יצ"ט [יצר טוב] ויצה"ר [ויצר הרע] לאהפכא חשוכא כו'

«E amerai» (ve'ahavta) è un'espressione collegata alla volontà. Vale a dire, che la tua volontà sia che il Nome Havayah sia il tuo D-o, «con tutto il tuo cuore» — con entrambe le tue inclinazioni, quella buona e quella cattiva — per trasformare l'oscurità [in luce], ecc.

שיעקור רצונו מהבלי עולם להיות לו שינוי רצון ולהפך רצונו להי אחד וכמ"ש מי לי בשמים ועמך לא חפצתי בארץ:

[Cioè,] che egli sradichi la propria volontà dalle vanità del mondo, così che la sua volontà cambi e volga la propria volontà verso l'unico D-o; come è scritto: «Chi ho io in cielo? E con Te non desidero nulla sulla terra».

9 והנה כ"ז [כל זה] הוא בחי' אה"ע [אהבת עולם] שאומרים אהבת עולם אהבתנו. פי' אהבתנו שאהבה זו היא מתלבשת בתוך נפשנו.

Ora, tutto questo è il livello dell'ahavas olam, come diciamo: «Con amore eterno (ahavas olam) ci hai amati (ahavtanu)». Il significato di «ahavtanu» è che questo amore si riveste nella nostra anima.

שהנפש יכולה להיות כלי להגביל ולהלביש את האהבה זו בתוכה ממש להיות תוכה רצוף אהבה זו. אבל אה"ר [אהבה רבה] היא בשרש הנפש במקור חוצבה כי חלק הוי' ממש עמו.

Poiché l'anima può essere un recipiente capace di contenere e rivestire questo amore realmente al proprio interno, così che «il suo interno sia intarsiato d'amore» — di questo amore. Ma il grande amore (ahavah rabbah) si trova nella radice dell'anima, nella fonte da cui essa è stata scolpita, poiché «il Suo popolo» è letteralmente «una porzione di Havayah».

10 ואני הוי"ה לא שניתי כתיב שהוא ית' למעלה מגדר עלמין ואין ערוך אליו ית' כלל אפי' [אפילו] כמשל טפה מים אוקיינוס.

È scritto: «Io, Havayah, non sono cambiato»: poiché Egli, benedetto Egli sia, è al di sopra dei limiti dei mondi, e non vi è alcun paragone con Lui, benedetto Egli sia, in assoluto, neppure come nell'analogia di una goccia [a paragone con] le acque dell'oceano.

שעם היות שהוא חלק קטן מאלף אלפים ורבי רבבות. עכ"ז [עם כל זה] שייך איזה ערך ויחוס במהותו הדומה לו שגם מהות הטפה היא מים כמו הים הגדול ממש.

Infatti, sebbene [la goccia] sia una parte minuscola, [una] su mille migliaia di migliaia e miriadi di miriadi, tuttavia, in virtù della sua essenza, che è simile [all'oceano], sussiste un certo paragone e rapporto: anche l'essenza della goccia è acqua, proprio come il grande mare.

משא"כ אליו ית' אין ההשתלשלות ערוך כלל ולכך האהבה שנלקחה מבחי' זו אינה מתלבשת ממש תוך הנפש ואין הנפש יכולה להגבילה אלא היא בבחי' מסותרת

Non è così per Lui, benedetto Egli sia: la catena discendente dei mondi (hishtalshelus) non ha alcun paragone [con Lui]. Perciò l'amore che deriva da questo livello non si riveste realmente nell'anima, e l'anima non può contenerlo; esso rimane invece in uno stato nascosto.

והיא באה לידי גילוי בבחי' בכל מאדך כו'. (וע' בתניא ס"פ מ"ג ועי' [ועיין] ג"כ פ' י"ט):

E si rivela al livello di «con tutte le tue forze» (bechol me'odecha), ecc. (Vedi Tanya, alla fine del capitolo 43; vedi anche il capitolo 19.)

11 והנה ההפרש שבין אה"ע [אהבת עולם] לאה"ר [לאהבה רבה] הוא כי אה"ע [אהבת עולם] הבאה מחמת התבוננות ועומק מחשבתו יש לה הפסק שאם לבבו פונה לדברים אחרים וטרוד במחשבתו בעסקי עולם אזי חולפת ועוברת ממנו כו'

Ora, la differenza tra ahavas olam e ahavah rabbah è questa: ahavas olam, che deriva dalla contemplazione e dalla profondità del pensiero, è soggetta a interruzione; infatti, se il suo cuore si volge ad altre cose e il suo pensiero è assorbito dagli affari del mondo, allora svanisce e se ne va, ecc.

משא"כ האה"ר [האהבה רבה] שבשרש נפשו ממקור חוצבה אין לה הפסק שגם אם לבבו פונה לדברים אחרים הרי אין בזה לעומת זה להיות לעומת האהבה הזאת להטרידה ולהפסיקה.

Non è così per ahavah rabbah, che si trova nella radice della sua anima, dalla fonte da cui essa è stata tratta: non conosce interruzione. Infatti, anche se il suo cuore si volge ad altre cose, in questo non c'è «l'uno di fronte all'altro», [nulla] che si ponga di fronte a questo amore per turbarlo e interromperlo.

12 ולזאת תשאר אהבה זו בבחי' רשימו להיות זכרונה תקועה בלב כל תמוט עולם ועד.

Perciò questo amore rimane sotto forma di una traccia (reshimu), affinché il suo ricordo resti impresso nel cuore, «senza mai vacillare, in eterno e per sempre».

אך כיצד תהיה אה"ר [אהבה רבה] זו בבחי' גילוי שיעלה ויגיע למדרגת בכל מאדך ע"ז אמרו נכנס יין יצא סוד היא התורה שנק' בשם יין.

Ma come potrà questa ahavah rabbah [amore grande] giungere alla rivelazione, così da elevarsi e raggiungere il livello di «con tutta la tua forza»? A questo proposito dissero: «Entra il vino, esce il segreto»: [il vino] è la Torah, chiamata «vino».

13 וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] ערבים עלי ד"ס יותר מיינה של תורה כי על האהבה נאמר וירא אלקים את האור כי טוב ואמרו רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] כי טוב לגנוז בתורה.

Come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Le parole degli Scribi mi sono più gradite del vino della Torah». Riguardo all'amore è detto: «D-o vide che la luce era buona»; e i nostri Saggi, di benedetta memoria, dissero: «che era buona» — da nascondere nella Torah».

וכשנכנס יינה ש"ת [של תורה] יצא סוד הוא אור האהבה הגנוז מההעלם אל הגילוי להיות אצלו גילוי האה"ר [האהבה רבה] המושרשת בשרש נפשו במקור חוצבה בבחי' בכל מאדך

E quando entra il vino della Torah, il segreto — che è la luce nascosta dell'amore — esce dal nascondimento e si rivela, così che in lui si manifesti l'ahavah rabbah [amore intenso], radicata nella radice della sua anima, nella fonte dalla quale essa è stata scolpita, al livello di «con tutta la tua forza».

וע"ז נא' [נאמר] פותח את ידיך. יודי"ך הן הם בחי' הצמצומים רבים ועצומים מאא"ס [מאור אין סוף] ב"ה להיות השתלשלות המדרגות מעילה לעלול כו'.

A questo si riferisce il versetto: «Tu apri la Tua mano (yadecha)». «Yudecha» («i Tuoi yud»): questi sono gli aspetti delle contrazioni numerose e possenti (tzimtzumim) della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, affinché si dispieghi la catena discendente dei livelli (hishtalshelus), dalla causa all'effetto, ecc.

14 ומקור התהוות העולמות מאין ליש מרצה"ע [מרצון העליון] ב"ה וע"י התורה שהיא חכמתו ורצונו ית' פותח את היודי"ן והצמצומים להיות גילוי רצה"ע [רצון העליון] ב"ה.

E la fonte della venuta all'esistenza dei mondi dal nulla a qualcosa è nella Volontà superna, benedetto Egli sia. E attraverso la Torah, che è la Sua sapienza e la Sua volontà, benedetto Egli sia, [Egli] apre le lettere yud e le contrazioni, affinché si riveli la Volontà superna, benedetto Egli sia.

ומשביע לכל חי דהיינו בכל חיות ואור המתפשט בעולמות מריש כל דרגין כו'. להיות בהם בחי' רצון שיהי' [שיהיה] שורה ומתגלה בהם בחי' רצה"ע [רצון העליון] ב"ה ונמשך לנפש האדם ג"כ שיהי' [שיהיה] מתגלה בו רצה"ע [רצון העליון] שכנפשו

«E sazia ogni vivente»: cioè, in tutta la forza vitale e la luce che si diffondono nei mondi, dalla sommità di tutti i livelli, ecc., vi sia il livello della volontà: che il livello della Volontà superna, benedetto Egli sia, dimori in essi e vi si riveli. E si estende anche all'anima dell'uomo, affinché in lui si riveli la Volontà superna che è nella sua anima.

דהיינו האה"ר [האהבה רבה] המושרשת בשרש נפשו למעלה מכדי שתוכל הנפש שאת מאחר שהרצ"ע [שהרצון העליון] בא אצלו לידי גילוי למטה בלבושי הנפש דבור ומעשה ע"י דבור בת"ת [בתלמוד תורה] ומעשה המצות ולכן אמרו רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] ששואלים את האדם קבעת עתים לתורה.

Vale a dire, l'ahavah rabbah [amore grande] radicata nella radice della sua anima, al di là di quanto l'anima possa sopportare; poiché la Volontà superna si è rivelata in lui in basso, nei rivestimenti dell'anima, la parola e l'azione: attraverso la parola nello studio della Torah e l'azione delle mitzvos. Perciò i nostri Saggi, di benedetta memoria, dissero che a una persona viene chiesto: «Hai fissato tempi per lo studio della Torah?».

שעי"י יעורר את האהבה מלמעלה בשרש נפשו שאינה מתלבשת בשום כלי המעלים ומסתיר שאין כמוה ולא דוגמתה בזלעו"י [בזה לעומת זה] הנ"ל ואין לה הפסק שאפי" [שאפילו] בעסקו בשאר ענינים תהיה אהבה זו תקועה בלבו.

In questo modo risveglierà dall'Alto l'amore nella radice della sua anima, che non è rivestito in alcun recipiente che lo nasconda e lo occulti; non vi è nulla di simile, né alcuna somiglianza, nell'«uno di fronte all'altro» menzionato sopra; e non subisce interruzioni, cosicché, anche mentre si occupa di altre faccende, questo amore rimane fisso nel suo cuore.

ומזה יבא לידי ודברת בם כו' (וע' באגה"ק [באגרת הקודש] ד"ה איתא רפ"ד דמגלה ודאשתמש בתגא כו' במי ששונה הלכות כו' יעו"ש [יעויין שם]):

E da ciò giungerà a «e ne parlerai», ecc. (Si veda Iggeres HaKodesh, la sezione che inizia con «È stato detto all'inizio del quarto capitolo di Megillah: "E chi fa uso della corona", ecc.» — a proposito di chi studia halachos [norme halachiche], ecc.; si veda lì.)

15 ובה יובן הכתוב חכלילי עינים מיין. פי' עינים הוא מ"ש עיני תמיד אל ה'. הנה עין ה' אל יראיו.

Con ciò si comprenderà il versetto: «Gli occhi sono rossi per il vino». «Occhi» è [come] in ciò che è scritto: «I miei occhi sono sempre rivolti al Nome Havayah»; «Ecco, l'occhio di Havayah è rivolto a coloro che Lo temono».

והוא בחי' לאסתכלא ביקרא דמלכא דהיינו שיאיר בלבו אור האהבה לה' בבחי' ראייה היא בחי' אהבה בתענוגים שהיא מדרגה העולה על כולנה למעלה מאה"ר [מאהבה רבה] ואה"ע [ואהבת עולם]

Questo è il livello del «contemplare la gloria del Re»: vale a dire, che la luce dell'amore per D-o risplenda nel suo cuore in forma di visione. Questo è il livello dell'amore nelle delizie, un livello che supera tutti gli altri, al di sopra di ahavah rabbah [amore grande] e di ahavas olam [amore eterno].

(וצ"ע [וצריך עיון] בתניא פמ"ג משמע דאה"ר [דאהבה רבה] היא אהבה בתענוגים. וצ"ל שיש ב' בחינות אה"ר [אהבה רבה] הא' האהבה הנז' [הנזכר] בתניא פ"ט כשבאה לידי גילוי כשאינה בבחינת גילוי התענוג.

(Questo richiede un esame alla luce di Tanya, capitolo 43, da cui sembra che ahavah rabbah sia amore nelle delizie. Si deve dunque dire che vi sono due livelli di ahavah rabbah. Il primo è l'amore menzionato in Tanya, capitolo 19, quando giunge alla rivelazione, pur non essendo al livello della delizia rivelata.

וגדולה ממנה היא אה"ר [אהבה רבה] בתענוגים. ועיין במ"א ע"פ אחותי רעיתי יונתי כו'. שם נתבאר אחותי היא מצד אהבה טבעית ויונתי היא אהבה בתענוגים)

Più elevata di essa è ahavah rabbah nelle delizie. Si veda altrove, a proposito di «Sorella mia, amata mia, colomba mia», ecc.; là si spiega che «Sorella mia» appartiene alla dimensione dell'amore naturale, mentre «Colomba mia» è l'amore nelle delizie.)

וכענין שכתוב עיניך יונים כמו זוג יונים שמסתכלים תמיד זע"ז [זה עם זה / זה על זה] ומתענגים כו'. כך יהיה קשר האהבה בדביקות נפלא ועצום עד שיהיו עיניו ולבו כל הימים רק לאסתכלא ביקרא דמלכא. וכמ"ש בזהר ע"פ הסבי עיניך כו' דמוקדין ליה בשלהובין דרחימותא.

Come è scritto: «I tuoi occhi sono colombe»: come una coppia di colombe che si guardano continuamente e ne traggono delizia, ecc., così il legame d'amore sarà caratterizzato da un'adesione straordinaria e potentissima, finché i suoi occhi e il suo cuore, in ogni momento, saranno rivolti soltanto a «contemplare la gloria del Re». Come è scritto nello Zohar, a proposito di «Distogli i tuoi occhi», ecc.: «che Lo incendiano con fiamme d'amore».

שתהא האהבה מתלהבת ומתלהטת בלב איש להתענג על ה' מרוב כל עד שאין כח בנפשו להגביל את האהבה בלב רק בבחינת ראייה מבחוץ (ועיין במ"א ע"פ עיניך יונים וע"פ הראיני את מראיך):

Cioè, che l'amore divampi e arda nel cuore di una persona, affinché provi delizia in D-o più di ogni altra cosa, finché la sua anima non abbia la forza di contenere l'amore nel cuore se non sotto forma di una visione dall'esterno. (Si veda altrove, a proposito di «I tuoi occhi sono colombe» e di «Fammi vedere il tuo aspetto».)

16 וזהו ענין חכלילי עינים. פירוש אדמומית העינים שאודם העינים הוא מחמת תוקף רשפי אש דמוקדין ליה בשלהוביתא כו'.

Questo è il significato di «rossi gli occhi»: il rossore degli occhi, poiché esso deriva dall'intensità delle «scintille ardenti» che «Lo incendiano con fiamme», ecc.

והוא בחינת מעלת ומדרגת השבת אז תתענג כו' וקראת לשבת ענג. אך מי שטרח בע"ש [בערב שבת] כו'.

E questo è il livello della speciale qualità e del rango dello Shabbos: «Allora ti delizierai», ecc., «e chiamerai lo Shabbos una delizia». Ma «chi ha faticato alla vigilia dello Shabbos», ecc.

ולכן צריך כל ימות החול ליגע את נפשו. לעורר את האה"ר [האהבה רבה] ואה"ע [ואהבת עולם]. וע"י זה גיע לבחינת האהבה בתענוגים המתגלית בשבת.

Perciò, durante tutti i giorni feriali, l'uomo deve affaticare la propria anima per risvegliare ahavah rabbah [amore intenso] e ahavas olam [amore eterno]; e attraverso questo raggiungerà il livello dell'amore nelle delizie che si rivela durante lo Shabbos.

17 והנה כ"ז [כל זה] בא מבחינת ומדרגת יין. יינה ש"ת [של תורה]. וזהו חכלילי כל חיך הטועם אומר לי לי.

Ora, tutto questo deriva dal livello e dal grado del vino: il vino della Torah. E questo è «chachlili»: «ogni palato (chech) che assaggia dice: "Per me, per me" (li li)».

לפי שיתגלה בחי" חיך הטועם את היין דהיינו בחי" חכמה וטעמי מצות שהם בחי" תענוג העליון.

Poiché si rivelerà il livello del palato che assaggia il vino, vale a dire il livello della sapienza (Chochmah) e delle ragioni (te'amim, «sapori») delle mitzvos, che sono il livello della delizia suprema.

וע"י כן נתעלה בעילוי אחר עילוי לי לי עד רום המעלות (פ"י חיך הטועם זהו בחי" אהבה בתענוגים המתגלה בשבת שהוא בחי" שם ע"ב [שם ע"ב] דחכמה

E attraverso questo egli viene elevato, ascesa dopo ascesa, «per me, per me», fino alle vette più alte. (Il significato: «il palato che assaggia» è il livello dell'amore nelle delizie che si rivela di Shabbos (il giorno di Shabbat), il livello del Nome Av (72) della Chochmah;

ואזי אומר לי לי ב"פ [בי פעמים] דהיינו שנכללו בו ב' אהבות הנ"ל אה"ר [אהבה רבה] ואה"ע [ואהבת עולם] שהם מ"ה [שם מ"ה] וב"ן [ושם ב"ן] דמ"ה [דשם מ"ה] מברר ב"ן [שם ב"ן] וע"י יחוד מ"ה [שם מ"ה] וב"ן [ושם ב"ן] מתגלה בשבת בחי" הגבוה משניהם והוא בחי" שם ע"ב [שם ע"ב] אהבה בתענוגים):

e allora dice «per me, per me» due volte, cioè i due amori menzionati sopra, ahavah rabbah (amore grande) e ahavas olam (amore eterno), sono inclusi in esso. Questi sono Mah (45) e Ban (52), poiché Mah raffina Ban; e attraverso l'unione di Mah e Ban si rivela di Shabbos il livello superiore a entrambi, il livello del Nome Av: l'amore nelle delizie.)

18 ולבן שינים מחלב. פירוש כי שינים הם הטוחנות את המאכל להיות מתעכל במעיו שעייז יהי [יהיה] מזון לגוף

«E bianchi i denti per il latte». Il significato è che i denti macinano il cibo affinché venga digerito nelle sue viscere; grazie a ciò, esso diventa nutrimento per il corpo.

משא"כ כשלא ילעוס ויטחון המאכל בשיניו לא יבא לידי עכול כלל ולא יהיה לו למזון ולשובע. Per contro, se non mastica e non macina il cibo con i denti, esso non verrà affatto digerito e non sarà per lui né alimento né fonte di sazietà.

19 וכך עד"מ כדי שיהי [שיהיה] מזון לרמ"ח אברין דמלכא שתהא נפשו מרכבה אליהם שיתאחד ממש עם הנפש צ"ל בבחי' שינים הטוחנות ומפררות

Così pure, per analogia: affinché vi sia nutrimento per le «248 membra del Re», così che la sua anima sia un carro per esse e vi sia un'unione effettiva con l'anima, è necessario il livello dei denti che macinano e sminuzzano.

דהיינו לפרר ולברר כל מעשיו ודבוריו ומחשבותיו ולדקדק ולפשפש בהן ולהיות ממארי דחושבנא לשקול כל דרכיו ולפלס מעגלותיו.

Vale a dire, sminuzzare e vagliare tutte le proprie azioni, parole e pensieri, esaminarli attentamente e scrutarli, ed essere tra i «maestri del rendiconto»: ponderare tutte le proprie vie e misurare i propri sentieri.

20 ונקי בלשון הגמ' [הגמרא] מדקדק במעשיו שעייכ [שעל ידי כך] יהיה בבחי' עכול בנפש שהטוב יקבל למזון ולשובע והפסולת המעורב תערוכת זר ופסולת ידחה לחוץ.

Nel linguaggio della Gemara, questo è chiamato «scrupoloso nelle proprie azioni». Grazie a ciò, nell'anima si produrrà una sorta di digestione: essa assimilerà il bene come nutrimento e appagamento, mentre spingerà fuori ciò che è scarto — una mescolanza estranea e rifiuti.

וכן בענין בירורי המדות אוי"ר [אהבה ויראה] כל חד לפום מאי דמשער בלבי' ושוקל במאזני שכלו כיצד היא האהבה האמיתית לה.

Lo stesso vale per la raffinazione degli attributi emotivi (middos), amore e timore reverenziale: «ciascuno secondo ciò che misura nel proprio cuore» pesa sulla bilancia del proprio intelletto che cosa sia il vero amore per D-o.

21 וכיצד היא בחי' אתהפכא חשוכא כו' באמת לאמתו להיות מייגע א"ע [את עצמו] כיגיעת הנפש לבא למדרגה זו שיהיה נקבע בלבו באמת לאמתו בלי דמיונות כו'

E [egli pondera] che cosa sia il livello del «trasformare le tenebre [in luce]», ecc., nella verità assoluta: affaticarsi con il lavoro dell'anima per giungere a questo livello, affinché esso si fissi nel suo cuore nella verità assoluta, senza immaginazioni, ecc.

וכיוצא בזה כמה דרכים הידועים למבקשי ה' יבינו כל מאליהם שצריך לדקדק ולפשפש כו' ולהיות מייגע עצמו כו'.

E vi sono molti percorsi analoghi, noti a «coloro che cercano Havayah», i quali «capianno tutto» da sé: che occorre indagare e scrutare, ecc., e affaticarsi, ecc.

אך אח"כ יגיע לבחי' ומדרגת החלב.

Ma in seguito egli giungerà al livello e al grado del latte.

כמו שהחלב עד"מ מגדל את הולד להיות אבריו נגדלים. כך בחי' החלב של תורה מגדל את מדותיו אהוי"ר [אהבה ויראה] כו' להיות לו אוי"ר [אהבה ויראה] היותר גדולים בגדלות המוחין

Come il latte, per così dire, fa crescere il neonato, così che le sue membra crescono, così il livello del latte della Torah fa crescere i suoi attributi emotivi (middos), l'amore e il timore reverenziale (ahavah veyirah), ecc., affinché egli abbia l'amore e il timore reverenziale più grandi, nella maturità delle facoltà intellettive (gadlus hamochin).

(שהאברים הם המדות ועיקרם הם חג"ת [חסד גבורה תפארת] נה"י [נצח הוד יסוד] ובחי' חב"ד [חכמה בינה ודעת] שבתוכן המקיימות אותן וכל אי מג' מיני בחינות אלו כלולה מכל הנ"ל הרי פ"א. וכל בחי' נחלקת לגי בחי' ראש תוך סוף הרי רמ"ג. ושרשם ה"ח [הי חסדים] המגדילים הרי רמ"ח).

(Poiché le membra sono gli attributi emotivi, principalmente Chesed (benevolenza), Gevurah (rigore), Tiferes (bellezza), Netzach (vittoria), Hod (splendore) e Yesod (fondamento), e il livello di Chochmah (sapienza), Binah (comprensione) e Daas (conoscenza) al loro interno, che li sostiene; e ciascuno di questi tre tipi di livelli comprende tutto quanto sopra, per un totale di 81. Ogni livello si suddivide in tre livelli: testa, parte centrale e parte finale, per un totale di 243. La loro radice è costituita dai cinque Chasadim (atti di benevolenza), che portano crescita, per un totale di 248.)

וזהו רוחצות בחלב כו' שהחלב מרחיץ המדות ונהפכין ממהות למהות להיות נהפך לבו ונעשה כאיש אחר לגמרי בשינוי המדות כולן שוין לטובה.

Questo è «lavate nel latte», ecc.: il latte lava gli attributi emotivi, che si trasformano da un'essenza in un'altra, così che il suo cuore si trasforma ed egli diventa come una persona completamente diversa, con tutti i suoi attributi mutati uniformemente in meglio.

ומזה יומשך להיות לבן שינים שיהיה בהם בחי' לבנונית ובהירות בבירורי המדות בעילוי אחר עילוי עד רום המעלות בבחי' ראייה חושיית שלא ביגיעה יגיעת הנפש ויגיעת בשר רק מיד יגיע אליו כו'.

Da ciò conseguirà la «bianchezza dei denti»: in essi vi sarà la qualità del candore e della luminosità nel raffinamento degli attributi, con un'ascesa dopo l'altra, fino alle vette più alte, nella forma di una visione sensoriale, non mediante la fatica — la fatica dell'anima e quella della carne — bensì giungendo a lui immediatamente, ecc.

וזה חכלילי כו' מיין כו' מחלב כו' ובחי' יין וחלב נעשה הכל בחי' חכלילי לי לי עד רום המעלות:

E questo è «rossi», ecc., «dal vino», ecc., «dal latte», ecc.: i livelli del vino e del latte diventano tutti il livello di chachlili — «per me, per me» — fino alle vette più alte.



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayechi/4/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok